

Ambiti Prioritari d'intervento

- **Salute della popolazione anziana**
 - sostenere l'autonomia dell'anziano, prevenendone la perdita
 - potenziare l'assistenza domiciliare e la domiciliarità
 - garantire continuità terapeutica ed assistenziale
 - sostenere chi sostiene
- **Salute dell'infanzia e dell'età evolutiva**
 - sostegno alla famiglia /coppia /genitorialità
 - ambiente sicuro e sano
 - promozione della salute e prevenzione
 - integrazione delle famiglie e delle persone
- **Salute della donna**
 - area del disagio: miglioramento della qualità di vita
 - promozione della salute riproduttiva e della genitorialità
 - promozione della salute e prevenzione
 - abuso e maltrattamento
- **Salute degli immigrati**
 - casa
 - comunicazione culturale
 - donne ed infanzia
 - lavoro
- **Dipendenze patologiche**
 - **area dei servizi:** maggiore integrazione e sinergia tra le diverse realtà istituzionali, maggiore qualificazione tecnica dei servizi, maggiore promozione dei servizi presso la cittadinanza, sostegno agli operatori.
 - **area della prevenzione:** investire nell'area della socialità, promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria.
- **Salute mentale**
 - **area dei servizi:** completare e articolare la rete dei servizi, potenziare l'intervento socio assistenziale degli Enti Pubblici, a sostegno dell'autonomia della persona, curare la persona nel suo contesto familiare, territoriale fare partecipare i tecnici, le associazioni (famiglia e utenti), alle scelte di politica sanitaria.
 - **area della prevenzione:** individuazione tempestiva del disagio mentale, promozione della salute mentale in fasce di popolazione a rischio, politiche sociali e familiari di tutela della salute mentale, aumentando le opportunità di sostegno per le famiglie, diffondere informazioni corrette sulle malattie mentali.
- **Neoplasie**
 - **area dei servizi:** qualificazione e semplificazione della rete delle cure palliative, ottimizzazione dei percorsi del paziente oncologico in ospedale..
 - **area della prevenzione:** ridurre l'incidenza delle neoplasie legate al fumo (in particolare del polmone).



Il Piano per la Salute



della Provincia di Rimini

Azienda USL di Rimini
Dipartimento di Sanità Pubblica
Area Dipartimentale di Epidemiologia e Comunicazione
Ufficio di Supporto PPS
Via Coriano 38 - 47900 Rimini
Tel. 0541/707598 E-mail dpaglier@auslrn.net

Il Piano per la Salute (PPS) è “un Piano poliennale di azione elaborato e realizzato da una pluralità di attori, coordinati dal governo locale, che impegnano risorse umane e materiali allo scopo di migliorare la salute della popolazione anche attraverso il miglioramento dell'assistenza sanitaria” (Linee Guida Regionali per i Piani per la Salute) e individua:

- i bisogni prioritari di salute e le risposte per la promozione della salute e la prevenzione;
- i bisogni principali di assistenza sanitaria e sociale (obiettivi, modalità di risposta ed impegni nell'offerta di servizi da parte di Azienda USL, Enti Locali, Terzo Settore e privato accreditato, loro modalità di interconnessione, risorse e tempi);
- le modalità di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il percorso locale del PPS

Le caratteristiche e le modalità di attuazione del PPS locale sono state definite dalla Conferenza Sanitaria Territoriale locale (CST), sulla scorta delle principali tappe indicate dalle specifiche Linee Guida Regionali.

Fasi del percorso locale

- ✓ Promozione e attivazione:
 - informazione e sensibilizzazione
 - coinvolgimento e condivisione
- ✓ Ricognizione e rilevazione dei bisogni e dei problemi
- ✓ Selezione delle priorità
- ✓ Elaborazione del PPS
- ✓ Attuazione del PPS

La Conferenza Sanitaria Territoriale

La Conferenza Sanitaria Territoriale (CST) è l'organismo che assume la responsabilità ed il coordinamento complessivi del PPS. Allo scopo, si è dotata di due referenti (politico e tecnico) e di organismi specifici, quali il Coordinamento di Piano e i gruppi di lavoro tematici.

La CST ha individuato alcune macro aree d'interesse sulle quali incentrare il processo di partecipazione ed il contributo della Comunità locale.

Aree tematiche d'interesse:

- salute della popolazione anziana
- salute dell'infanzia ed età evolutiva
- salute della donna
- salute degli immigrati
- dipendenze patologiche
- salute mentale
- neoplasie

Attività realizzate

1. Seminario divulgativo: *“Il Piano Sanitario Regionale 1999-2001 e i Piani per la Salute - Coinvolgere la comunità locale per la promozione della salute”* – Rimini Febbraio 2001
2. Incontri specifici con la Comunità locale (Enti Locali, Volontariato, Cooperative Sociali e altre organizzazioni) per promuoverne la partecipazione al processo complessivo.
3. Corso di Formazione, rivolto a coloro che avevano manifestato interesse a partecipare ai lavori del PPS, al fine di:
 - divulgare in modo appropriato il quadro concettuale di riferimento del Piano
 - far conoscere e condividere il processo metodologico ed operativo del PPS
 - condividere linguaggi e strumenti di lavoro.
4. Indagine sulla percezione dei bisogni di salute prioritari, attuata per ciascuna delle sette aree di interesse.

L'indagine è stata realizzata con la tecnica dei focus group e ha coinvolto circa centoventi persone appartenenti a Enti, Istituzioni, Organizzazioni locali. I diversi punti di vista ed opinioni emersi sono stati strutturati e resi fruibili al processo complessivo.

5. Il Profilo di Salute della Popolazione della Provincia di Rimini:

- è una pubblicazione che contiene informazioni sullo stato di salute della popolazione residente e la descrizione dei contesti demografico, socio-economico ed ambientale
 - è uno strumento che, con un approccio epidemiologico descrittivo, ha contribuito alla individuazione delle problematiche di salute prioritarie.
6. Costituzione di sette gruppi di lavoro con l'obiettivo di individuare i bisogni/obiettivi di salute prioritari per ciascuna area tematica.
 7. Costituzione di un gruppo di Coordinamento di Piano per favorire le sinergie tra i diversi gruppi di lavoro, monitorare il percorso complessivo del PPS e relazionarsi con la CST.

Grazie a tale processo e ad una serie di attività, la Conferenza Sanitaria Territoriale (CST) ha individuato, in modo partecipato, alcuni ambiti prioritari di intervento per ognuna delle aree tematiche.

L'elaborazione del PPS

Gli ambiti/obiettivi prioritari così selezionati saranno oggetto, nella fase di elaborazione del PPS, di analisi di fattibilità e sostenibilità.

Durante tale fase, tuttora in corso, saranno formulati programmi e progetti attuativi realizzabili con il concorso della Comunità locale, sulla base di specifici accordi triennali.

La formulazione dei programmi dovrà tener conto delle sinergie e del concorso di programmi specifici, derivanti da politiche settoriali in grado di incidere sui problemi di salute individuati a livello locale. In tale ottica, si segnala la costituzione di una Task Force che ha identificato le possibili sinergie tra i Piani di Zona e il Piano per la Salute locale, producendo una specifica documentazione alla CST e agli Organismi competenti per il Piano di Zona.